

# Appalti di Aqp per 1,64 miliardi: anno da record

Record di appalti nel 2023 per l'Acquedotto pugliese che ieri, a Ecomondo - la fiera per la transizione ecologica in corso a Rimini - ha snocciolato i progetti avviati grazie a 1,64 miliardi di euro. Di questi, 1,1 miliardi sono stati dedicati agli investimenti. Un dato in netta crescita rispetto al miliardo di appalti del 2022 e ai 679 milioni del 2021.

Per il presidente della Regione, Michele Emiliano, presente allo stand di Ecomondo, «è un risultato indicativo dello straordinario livello di eccellenza del servizio idrico integrato in Puglia. Un lavoro che garantisce acqua potabile in tutto il territorio a una regione siccitosa e priva di risorse idriche superficiali e un sistema di depurazione che preserva il nostro mare rendendolo il più pulito d'Italia. Questa capacità di immettere risorse economiche nel territorio non solo garantisce un servizio ai cittadini efficiente ed efficace, lontanissimo dagli stereotipi sul Mezzogiorno, ma è anche un motore per l'economia della Puglia,

del Sud e di tutto il Paese».

«Una grande parte di questi investimenti - ha detto poi Anna Grazia Maraschio, assessore regionale all'Ambiente - si tradurranno in opere a tutela del territorio, all'insegna dell'economia circolare. Penso in particolar modo alla depurazione o la realizzazione di impianti di cogenerazione a biogas e fotovoltaici per rendere i depuratori energeticamente autosufficienti».

Il ruolo di attore economico di Aqp è testimoniato dalla distribuzione delle aggiudicazioni ad ottobre 2023, 1,4 miliardi (di cui 690 milioni per gare avviate prima del 2023): «Circa un terzo dell'importo, 465 milioni - ha spiegato la direttrice generale di Aqp, Francesca Portincasa - è stato aggiudicato ad aziende pugliesi. Sono risorse fondamentali perché ogni euro investito da Aqp fa sviluppare altri 15 euro al sistema economico locale. E Acquedotto Pugliese ha superato i 100 euro per abitante investiti, quasi il doppio della media italiana e in linea con le migliori realtà europee. Un benefi-

cio per le imprese e i lavoratori, dunque, che si traduce in reti idriche e fognarie sempre migliori per le comunità servite».

Questi appalti, ha sottolineato ancora il presidente dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP), Toni Matarrelli, «rappresentano la dimostrazione plastica della grande accelerazione degli investimenti impressa con il Piano d'Ambito presentato a maggio scorso. Fino al 2045 prevediamo circa 7 miliardi di euro di interventi in tutto l'Ato Puglia, che è il più esteso d'Italia. Interverremo tanto sulle reti urbane, quanto sulle fonti di approvvigionamento, come ad esempio il dissalatore sul Tara per cui c'è stata recentemente l'aggiudicazione. Una tale capacità di investimenti non ha precedenti».

**Oltre un miliardo  
è stato dedicato  
agli investimenti  
La direttrice:  
«Produciamo  
ricchezza»**



Peso: 18%